



Protocollo d'Intesa
tra
Regione Lombardia
e
Consulta Regionale Ordini degli Ingegneri Lombardia

Milano, 4 febbraio 2019



Premesso che:

- il Piano Regionale di Sviluppo impegna Regione Lombardia in molteplici attività ad alto contenuto tecnico e ingegneristico, spesso alla base di un confronto con la Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Lombardia (di seguito CROIL) nell'interesse indubbio di entrambi le Parti oltre che della collettività;
- il 10 maggio 2016 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia la CROIL valido per la X Legislatura;
- l'Intesa siglata nel 2016 ha consolidato il rapporto di collaborazione tra la Regione Lombardia e gli Ordini degli ingegneri di tutte le province lombarde, in particolare per quanto riguarda i lavori pubblici, gli strumenti di pianificazione territoriale, l'edilizia pubblica e privata, l'ambiente, la sismica, la ricerca e l'innovazione tecnologica, fino ai temi della mobilità, dell'energia, della digitalizzazione, dell'informatica, delle telecomunicazioni e, ancora, della formazione professionale e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la CROIL riunisce gli Ordini degli Ingegneri di tutte le Province lombarde e questi sono tra gli Ordini professionali più importanti d'Italia, con un numero complessivo di iscritti che superano attualmente le 30.000 unità e si caratterizza per essere un importante interlocutore con cui verificare e condividere preventivamente azioni e interventi attinenti alle competenze regionali;
- la Regione Lombardia ha attivato anche altre forme di collaborazione con gli Ordini Professionali regionali, che rappresentano la collettività dei professionisti in una molteplicità di ruoli e di esperienze, e possono di conseguenza collaborare in modo costruttivo con gli Assessorati regionali, impegnati nella attuazione del Piano Regionale di Sviluppo e delle politiche regionali di settore.

Considerato che la Regione Lombardia:

- possiede e sviluppa specifiche competenze e attribuzioni in materia di lavori pubblici, sanità, urbanistica, ricerca e innovazione, formazione e istruzione, politiche del lavoro, edilizia pubblica e privata, ambiente, mobilità, energia, digitalizzazione, informatica, telecomunicazioni, sicurezza nei luoghi di lavoro;

- all'interno del sistema regionale vi sono numerose figure tecniche coinvolte nelle attività istituzionali con funzione di raccordo con i professionisti iscritti agli Ordini e che le stesse figure tecniche necessitano di continuo aggiornamento al fine di costituire il presupposto per una committenza preparata e consapevole delle proprie responsabilità anche a tutela della legalità nei settori più esposti.

Preso atto che:

- Regione Lombardia valuta positivamente l'esperienza di collaborazione avviata con il Protocollo d'Intesa siglato nel 2016 con la CROIL, che hanno visto molteplici incontri nei quali sono state approfondite tematiche di comune interesse tramite il coinvolgimento di tutte le strutture regionali competenti, con particolare riferimento alle iniziative formative condivise col riconoscimento di 40.000 crediti formativi agli ingegneri partecipanti, compresi i funzionari pubblici, ai confronti sulle azioni regionali che riguardano il territorio, l'ambiente e le infrastrutture;
- la CROIL ha espresso la disponibilità di mettere a disposizione della Regione le proprie professionalità tecniche più evolute ed aggiornate.

TUTTO CIÒ PREMESSO Si conviene quanto segue

Art. 1 – Finalità

Con la sottoscrizione del presente Protocollo, la Regione Lombardia e la CROIL intendono collaborare per creare un raccordo e un coordinamento delle molteplici attività che coinvolgono gli Ordini professionali degli Ingegneri, sia in attività istituzionali sia in tavoli volontari, finalizzato al supporto e all'attuazione delle politiche e delle azioni regionali.

Art. 2 – Oggetto

Le Parti concordano di avviare una collaborazione su temi relativi a energia, ambiente, sostenibilità, impianti, certificazione energetica, pianificazione territoriale e rigenerazione urbana, tutela idrogeologica, protezione civile, edilizia pubblica e privata, impianti e strutture sportive, sicurezza stradale, strutture e sismica, attività produttive, innovazione di prodotto e processo, trasporti, infrastrutture e mobilità, ingegneria biomedica, *information technology* e digitalizzazione, sicurezza nei luoghi di lavoro, formazione, semplificazione.

La collaborazione potrà svilupparsi anche attraverso attività di informazione, comunicazione e approfondimenti al fine di assicurare la diffusione dell'azione regionale anche attraverso il canale degli ordini professionali e attraverso le iniziative organizzate dagli Ordini degli Ingegneri delle Province lombarde di interesse del territorio e della cittadinanza.

Specificata attenzione sarà posta al tema dell'aggiornamento professionale delle figure tecniche impiegate nella pubblica amministrazione al fine di sviluppare percorsi formativi specifici al fine di costituire una committenza pubblica preparata, anche a tutela della legalità nei settori più sensibili.

In particolare la collaborazione si concentrerà nei seguenti ambiti

- **Ambiente, Clima e Qualità dell'Aria, Sviluppo sostenibile, Criteri ambientali minimi, Riqualificazione energetica, Impianti** (Ass. Ambiente e Clima) e **Uso razionale dell'energia** (Ass. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni).
- **Edilizia, Urbanistica, Rigenerazione Urbana, Strutture e Sismica, Tutela idrogeologica e Protezione Civile** (Ass. Territorio e Protezione Civile; Ass. allo Sviluppo Economico).
- **Sicurezza Stradale** (Ass. Sicurezza).
- **Internazionalizzazione, Ricerca e Innovazione** (Ass. per la Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione; Ass. allo Sviluppo Economico)
- **Trasporti ed infrastrutture** (Ass. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile).
- **Salute, Ingegneria Sanitaria e Biomedica, Sicurezza sui luoghi di lavoro, sistemi innovativi e sperimentazioni efficaci per il governo dei servizi sanitari e socio-sanitari**, (Ass. Welfare).
- **Formazione e competenze professionali** (Ass. Istruzione, Formazione e Lavoro).
- **Impianti e Strutture sportive** (Ass. Sport e Giovani).

Art. 3 – Cabina di Regia

Per definire e sviluppare la collaborazione le Parti condividono di attivare una Cabina di Regia congiunta che si riunirà periodicamente, al fine di assicurare

una regia efficace delle attività che saranno sviluppate attraverso i progetti specifici nell'ambito del presente Protocollo e di monitorare l'attuazione del presente Protocollo, in relazione alle tempistiche stabilite, l'adeguatezza e l'efficacia degli strumenti attuativi adottati.

Le Parti tramite agili modalità di comunicazione, individueranno reciprocamente i propri rappresentanti all'interno della Cabina di Regia i quali assicureranno il coinvolgimento eventuale anche di ulteriori figure, funzionali all'attuazione del presente Protocollo e delle iniziative ritenute di comune interesse.

Nessun compenso spetta ai componenti della Cabina di Regia.

Art. 4 – Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità per tutta la durata della XI legislatura regionale a partire dalla data di sottoscrizione. Esso può essere prorogato o modificato su conforme volontà della Parti, da manifestarsi per atto scritto. Ciascuna parte può recedere dal presente Accordo, dandone comunicazione scritta all'altra con un preavviso di almeno 3 mesi.

Milano, 4 febbraio 2019

REGIONE LOMBARDIA
L'Assessore al Territorio e Protezione Civile

Pietro Foroni



**CONSULTA DEGLI ORDINI
DEGLI INGEGNERI**
Il Presidente Augusto Allegrini

